

SCURA
della
PUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantatre

il giorno del mese di in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

- D. R. -

Nella camera scassinata, quando c'è Tommaso
del passaggio apprendeva che una figlia, Trovava
nell'ufficio del lungi da colpo, Trovava aperta
la porta del e c'è una
figlia scomparsa - Quel giorno, il
del passaggio Trovava una figlia e passaggio
e era andato nel la porta del
camera scassinata era aperta, e c'è men-
chiana e chiave, una creata.

- D. R. -

Mercoledì era io al primo
passaggio e quella volta rimasi
raggiungere il
Tutte le volte che io
del passaggio, e c'è
camera, Trovavo la porta del
camera
chiave e chiave.

Di ciò non
più i fatti.

- D. R. -

richiede di materiale, e per farvi a fine con
velocità, l'anno fatto ingiere un po' di com. col
un po' di p. (basta) ed un po' di p. (basta)
legato nel momento in cui si

Le comunicazioni saranno verso l'10 del mattino del
13, terminando a giorno l'8,50. Nella notte, comunque,
con l'11.30 la notte, fino alle ore 10 circa del mae-
simo giorno 14 - L'annuncio era nostro almeno
differenza e pertanto alle stesse ore del giorno 14 le
daremmo libero facoltà di uscire dal carcere.

With respect to the

Frank Starnice

Garafalo

2

Nel pomeriggio dell'8 venne effettivamente mio
figlio forgiare, "non all' infermeria perché aveva mal
di denti". In tale occasione io rimasi nel camerone
ma non ricordo se la porta venne o meno chiusa
e chiave dell'agente di servizio.

- D. R. -

A volte in tutto M. m. della Dentato, il qual era
intrattenuto nel camerone grande del primo piano, invece
di andare al paneggio, "ricorreva nel camerone n. 4
ove si intratteneva e discorreva tranquillamente con
mio figlio forgiare. Il Dentato e mio figlio erano
amici, "si rispettavano", e tutte volte il Dentato
veniva a mangiare con noi nel camerone n. 4
grande e servivano il pranzo della famiglia.

Ma mi risulta che altri elementi andavano ad
intrattenersi con forgiare quando lo conoscevo solo
nel camerone n. 4 - forgiare aveva molti amici
e questi, avendo per andare al paneggio dove
Tramontone "intrattenevano momentaneamente
e scambiavano tra loro qualche parola sullo figlio
del camerone n. 4. Non ricordo che altri elementi,
oltre il Dentato, "introducevano nel camerone
n. 4.

Tramontone

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantatre

il giorno del mese di *Dicembre* in Palermo.

Avanti di Noi Dott. *S. J. S. S.*

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

- D. R. -

Nessuno degli agenti di custodia, ed essendo
che *Silvaggio* *Silvaggio*, veniva ad intrattenersi
nel numero uno di via *San Giuseppe*
San Giuseppe - Il *Silvaggio* aveva alcuni suoi
amici, e veniva frequentemente per loro
relazioni e conversazioni in via *San Giuseppe* e
Taleva gli di allora perche' ignorava il *San Giuseppe*
gli allora - *D. R.* *Silvaggio* e l'agente e
l'ho una mia figlia e un tanto anche con gente.
A volte *Silvaggio* aveva la sua, spediendo
di sera, e intanto e che conosceva una che era
che era nata in via *San Giuseppe* nel nostro
vicinato. Lo sapeva che giorno? Il
Silvaggio entrò pure nel nostro vicinato
e si sedette. Questa volta aveva di allora sulla
testa, una benda per, e si sedette addosso a una sul
letto, verso i piedi, mentre una figlia *San Giuseppe*
che prima era con lui, si sedette pure sul letto
accanto a lui. Chi poteva pensare allora che
sarebbe successo quel che fu successo!
Silvaggio rimase in piedi a discorrere. Poi *San Giuseppe*

colgo frammi dell'interno delle volumette le braccia
di Vichet. ne ingessa un cucchiaino; indi scende
otto la raffettura la stampata e spirito per preparare
il raffe. Nella macchina non aveva meno fin delle
vere grasse il raffe macinato. Ma le due tazze
otto il bicchiere: pronto il raffe fu pronto ne offri una
Tazza al Scheggia e quella che meglio mi pare le due
Tazze in otto: bicchiere e mentre attendere che il
raffe volasse demandando al Scheggia e indisse
accettare una Tazza, ma il Scheggia ripose
negativamente adducendo che quella mettete ne
aveva già preso due Tazze. Indi il Scheggia
se ne andò chiudendo la porta e chiuse e
disse che a me resti anche Tommè, che andò
allora verso il piano terreno giulio era suonate
le sveglie. Quando il raffe fu pronto se ne
primamente una Tazza in e l'altro farfare.

- D. R.

Lo zucchero quella mattina fu messo nelle
Tazze in due fogli farfare, finisse di collare
le tazze otto sotto i bicchiere delle raffetture.

- D. R.

In precedenza non era accaduto di farfare offrire il
raffe al Scheggia.

MOCURA
cella
PUBBLICA
di
TERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

L'anno millenovecentocinquantatre

il giorno del mese di Novembre in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

~~E'~~ comparso

- J. R. -

[illegible]

2.R.

Non nego e rinunciare alla suggestione contro il
Sov. aggr. - Istinto in faccia impressione di col-
pinto con la sua similitudine sul letto con una figlia
e poi rinviare la disgregazione.

- 22 -

Tu quanto io soffriva mio figlio forse io non avevo
nemmeno tra i detenuti della prima sezione; ma
" lo Tamaro è chiuso " e quindi non posso sapere.
Ma lo riteneremo tutti amici.

Invece forse aveva avuto contatti coi detenuti di
altre sezioni tra i quali ricordo furono mio fratello e
fratello fratello, tanto che era più detenuto aveva
chiesto di incontrarlo. Per conto di mia madre si diceva
era con alcuni detenuti incontrarsi, che poi non
sfuggì il nome. Ma ricordo la fine di incontro
con lui. Lungo fratello.

I contatti coi fratelli avevano origine dai fatti della
banda gariboldiana, ma io non ricordo i particolari.
Già mio figlio non si comportava bene.

Solo una volta vidi che alcuni di ^{io lo} ~~io lo~~ ^{io lo} ~~io lo~~, che temevano
la divulgazione di mio figlio si proponeva di fare, lo
avevano costantemente pregato di una parola. E
avevano anche promesso che non lo; ma mio
figlio non si vendeva. Mi pare di ricordare che i
membri, che poi ho parlato, non restò molto.
Esisteva a manifestare tutto quanto si era
riconosciuto con la complicità del figlio, in piedi:
Ma non si può dire di più. E io non so.

PROCURA
RE
PUBBLICA
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

80

L'anno millenovecentocinquante

il giorno del mese di in Palermo.

Avanti di Noi Dott.

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

che, fatti a chi tutti, non sono in ordine e
che chi erano, persone che si chiamano tutti, fin
di una figlia e sono comenti che li hanno
rivelato per chi erano. La cosa del compimento
che per delle rivelazioni - Ma non riesco a
ricepire come e che sono anche rivelato -

D.R.

Ma non in grado di precisare se il compimento di
Vichela e di Massimo in un caso, per esempio, è
stato prelato del piano della Terna. Ma non
è che oltre del numero 3; e si può fare
presumere che per il prelato dell'altro
compimento di Vichela e che per il prelato del
giro, non è stato negato sulla Terna.
Al giro sono entrati una discreta quantità
di Vichela in mezzo a due fatti in che come e
in mezzo: che fatti in che Vichela - d'ora in poi
saremo la cosa ed il fatto con il numero 13
verso la 2, 30 e la 13. 13 sono e per tutti
la presenza lo - numero Terna lo legato
nel numero 3 - Ma non mi sono
riferito al caso in che è stato con la 1.

lo ha visto fino a tarda sera dello stesso giorno. in occasione delle perquisizioni dello I.R. fatto eseguire nel pomeriggio - 3 - Il gatto rimase con noi anche tutta la notte, ma lo mattina del giorno 14 verso le ore 10 lo lasciammo e loro fecero uscire dallo appartamento dalla porta della cella. Il gatto fino a quel momento non aveva mostrato preferenze e ne sapeva - soltanto sembrava un po' addormentato.

Ho saputo inoltre che lo
affidano loro il Principe ereditario.

Pericolo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il risultato è che con il nuovo, che non viene
rispettato, sono stati già pagati nella stessa linea
tutte le altre linee che erano state pagate
stato ancora ristretto.

Se una città, che ha un solo scopo di essere
stato pagato e la città ha solo uno scopo
di essere pagata.

La città è stata pagata con un solo scopo
di essere pagata e la città ha solo uno scopo
di essere pagata. Il risultato è che con il nuovo,
che non viene rispettato, sono stati già pagati
nella stessa linea tutte le altre linee che erano
state pagate.

Il risultato è che con il nuovo, che non viene
rispettato, sono stati già pagati nella stessa linea
tutte le altre linee che erano state pagate.

Il risultato è che con il nuovo, che non viene
rispettato, sono stati già pagati nella stessa linea
tutte le altre linee che erano state pagate.

Il risultato è che con il nuovo, che non viene
rispettato, sono stati già pagati nella stessa linea
tutte le altre linee che erano state pagate.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Non avendo io dei suggerimenti da fare
 e i fatti e cose sono tutti da fare
 nella mente di Voltaire per la sua opera
 conosciuta e di altri espressioni
 Non sono mai venuto in contatto con
 nessuno che non mi abbia dato un
 buon consiglio.

Per la commissione di studio

Dr. Carlo Cappelletti
 Presidente

Intervento - ingegn.

Franco Giuseppe de Sanctis 11.10.11

Roberto de Sanctis 11.10.11

D.R.

Comitato di studio

Per la commissione di studio

Franco Giuseppe de Sanctis

Presidente

Conticello

I/2/54

83

fl

381

B f

520

f

2910

fl

850

Contelli

170

f

320

f

305

f

1850

f

(2)

630

unisej

550

1100

[Handwritten signature]

PROCURA
della
REPUBBLICA
di
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

86

L'anno millenovecentocinquantaquattro

il giorno 20 del mese di dicembre in Palermo, nella

Avanti di Noi Dott. *Profilo Pignatelli*

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso

Perito Adolfo e *perito* *giurista*
- D.R. -

Quando uno figlio prese il controllo di
Vichini alla presenza dell'agente Schraggia,
figlio la relativa locanda dell'interno del suo
camerino, una dopo aver preso il materiale
angusti riprese la locanda di tanto il camerino,
la locanda nel piano della stanza.

- D.R. -

Non sono in grado di assicurare e di escludere
che la locanda fosse stata restituita da
qualcuno prima dell'intervento della P.T.

Da parte loro non sono in grado di stabilire
se prima che uno figlio potesse raggiungere la
locanda di Tenucci per essere ucciso, e se
avuto il rispetto di essere stato ucciso con
quel materiale, l'agente Schraggia e altri addi
potrebbero sostituire la locanda del materiale
materia una germinale al fatto di quella
che rappresenta essere stata escludere.

- D.R. -

Adesso che Tenucci, l'agente e altri.

clitanti del vicesimario n. 3 possono avere
ri-preso nel supposto vicesimario di mio figlio e
possono avere restituito la locazione di violazioni
al fine di fare scomparire la traccia del debito.
I suddetti clitanti erano tutti uomini miei e
mio figlio anche perché abitavo mio figlio non
ebbe contrasti in loro, e per me nessuno che
nessuno di essi ebbe potuto tradirlo.

Leho rimesso i restanti obblighi offesi
che erano di Pizzetta involgibile.

Manzoni

[Signature]